

STATUTO dell'ASD Montagnavventura

Via Fanin, 10 40026 IMOLA - CF 90046580370 - PIVA 03205641206

TITOLO 1 – COSTITUZIONE, DURATA E SCOPO

Articolo 1. Costituzione e Sede

E' costituita l'Associazione Sportiva Dilettantistica Montagnavventura denominata anche **ASD Montagnavventura (Associazione Sportiva e Naturalistica di Promozione Sociale)** e, più brevemente, **ASD Montagnavventura**.

L'Associazione si conforma alle norme e alle direttive degli organismi dell'ordinamento sportivo, con particolare riferimento alle disposizioni del CONI, nonché agli Statuti ed ai Regolamenti delle Federazioni sportive nazionali o dell'ente di promozione sportiva ai quali l'Associazione si affilia.

L'ASD MontagnAvventura ha scelto inoltre di far parte delle Associazioni di Promozione Sociale in quanto soggetto promotore di aggregazione, di attività e di spirito di servizio e si configura come associazione di promozione sociale secondo i dettami dell'art. 3 della legge 383/2000. La legge 328/2000 e la successiva 383/2000 prevedono per l'ADS Montagnavventura, in quanto appartenente al «terzo settore», la possibilità di offrire servizi alternativi a quelli offerti da soggetti operanti a scopo di lucro, diventando protagonista del sistema integrato di servizi sociali.

Essa potrà aderire a tutti gli organismi europei, regionali e provinciali che perseguano i suoi stessi fini, nonché agli enti di promozione sportiva e sociale.

La sua durata è illimitata e potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea Straordinaria degli Associati.

La sede dell'associazione è sita in Imola via Fanin, 10 e potrà essere trasferita ad altro indirizzo nell'ambito del comune di residenza senza che ciò comporti variazione statutaria. Il Consiglio Direttivo potrà inoltre istituire o autorizzare l'apertura di sedi secondarie o filiali nell'ambito del territorio europeo ed in particolare all'interno della CEE.

L'Associazione opera per fini sportivi, ricreativi e culturali e assistenziali per l'esclusivo soddisfacimento di interessi collettivi, e non discrimina in base al sesso, alla religione, alla razza e alle condizioni socio-economiche.

L'ASD Montagnavventura inoltre si uniforma, per svolgere la propria attività, a principi di democraticità della struttura, di uguaglianza di diritti per tutti gli associati e di elettività delle cariche associative. L'ASD Montagnavventura si avvale prevalentemente delle prestazioni dei propri associati in forma volontaria libera e gratuita.

Articolo 2 . Scopo dell'associazione

L'ASD Montagnavventura è un'istituzione a carattere autonomo, libero, apolitico ed aconfessionale; non persegue scopi di lucro e vieta la distribuzione, anche in forma indiretta, di utili o avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge: né può dare alcun benefit personale agli amministratori, ai soci o a terzi collegati a soci.

L'ASD Montagnavventura ha per finalità **lo sviluppo e la diffusione di tutte le Attività Sportive e Ricreative e di tutte le attività finalizzate al benessere e ad una migliore qualità della vita da ricercare in un rapporto equilibrato con la natura e con l'ambiente:** da sviluppare nella pratica e nella frequentazione della montagna, del mare, dei fiumi, dei laghi, nel viaggio e nell'avventura, nella fruizione e nella valorizzazione dei beni paesaggistici, artistici, storici ed antropologici, nella ricerca del benessere psicofisico ed in particolare nell'attività sportiva, nel termalismo e nel Wellness.

Sono inoltre comprese e irrinunciabili: l'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento di tutte le attività sportive e discipline culturali proposte, la pratica quotidiana e l'insegnamento dello sport, la gestione del tempo libero, la partecipazione e la preparazione

collettiva dei ritrovi e delle cene sociali, la progettazione e la realizzazione di strutture ed infrastrutture "alternative" ai modelli attuali, la progettazione e la realizzazione di modelli pedagogici che promuovano la solidarietà, la condivisione, il rispetto, l'educazione e la formazione psico-fisica dei soci.

Il progresso morale e materiale dei soci e dei partecipanti si concretizza nella ricerca e nella pratica di ogni forma di attività ludica, culturale e del tempo libero o di ogni altro tipo di attività motoria e salutistica, idonea a promuovere scienza e conoscenza della natura e dei benefici derivanti dal movimento e dalla pratica sportiva in genere; favorendone l'accesso e la partecipazione anche ai diversamente abili e ai meno abbienti siano essi singole persone o famiglie in difficoltà.

Per il miglior raggiungimento degli scopi sociali, l'Associazione si propone in particolare di:

1. organizzare e promuovere **Attività Didattiche** nei settori sportivi e del benessere legati alla natura come **Escursionismo, NordicWalking, Alpinismo, Arrampicata Sportiva, Sci, SnowBoard, Rafting, Canoa, Sub, Vela, Speleologia, Byking, Terme, Wellness, Massaggio Olistico, Ginnastiche e Movimento**, ecc..., sia in Italia che all'estero;
2. promuovere, organizzare e gestire attività sportive dilettantistiche di avviamento, aggiornamento e perfezionamento nella pratica sportiva e nelle discipline sportive già citate con particolare riguardo all'attività giovanile e della terza età.
3. promuovere a livello sociale di tutti gli sport e di tutte le attività legate alla natura ed al tempo libero in ogni stagione dell'anno e qualsiasi tipo di attività utile al raggiungimento dei fini sociali, compreso quelle recettive e di somministrazione di alimenti e bevande, sia per i propri soci che per conto di Enti pubblici e Soggetti privati. Tali attività saranno gestite sia attraverso propri operatori, le proprie scuole ed i propri istruttori, sia in collaborazione con professionisti ed altre strutture organizzate, tutto in conformità e nel rispetto delle finalità statutarie e della legislazione vigente;
4. promuovere, organizzare e gestire attività di accompagnamento, sorveglianza e tutela e animazione di minori e anziani anche non completamente autosufficienti al fine di promuovere l'integrazione e una migliore qualità della vita;
5. promuovere, gestire e mantenere impianti ed attrezzature ricettive, ricreative, sportive e tecnologiche necessarie alla pratica degli sport e delle attività legate al benessere della persona e alla valorizzazione degli ambienti di valore storico, naturalistico e sociale;
6. promuovere, organizzare e gestire in forma autonoma e/o con la collaborazione di professionisti competenti attività, corsi tecnici dilettantistici e corsi di formazione professionale anche all'interno di soggiorni, nel corso di viaggi e vacanze a carattere sociale, naturalistico e/o sportivo e salutistico;
7. promuovere e realizzare attività sportiva di fitness, di wellness, di valorizzazione e benessere del corpo, di allenamento e ricreativa, di promozione e conoscenza scientifica e culturale in favore dei propri soci, ivi compresa, se richiesta da motivi di economicità e/o di opportunità, la autogestione dei luoghi di permanenza temporanea e/o soggiorno sia che siano presso sedi operative, presso il domicilio di uno o più soci e in strutture affittate temporaneamente;
8. promuovere, valorizzare, progettare e realizzare in proprio strutture e infrastrutture in bioedilizia e nel campo delle energie rinnovabili, della valorizzazione e della tutela ambientale e la didattica di materie di interesse storico, naturalistico ed antropologico; promuovere la costituzione di gruppi di lavoro e libere associazioni di professionisti per realizzare progetti in campo di bioedilizia e energie rinnovabili;
9. acquistare, affittare, concessionare, prendere in leasing e in comodato mezzi, automezzi, strumenti, attrezzi, immobili, strutture ed infrastrutture di ogni genere (naturalistiche, storiche, sociali, didattiche, sportive, termali, recettive, ecc...) e tutto quanto sia utile al raggiungimento dell'oggetto sociale;
10. realizzare e gestire la comunicazione e la stampa ad uso interno ed esterno attraverso strumenti tradizionali e multimediali; partecipare a mostre, fiere e congressi al fine di promuovere l'associazione ed i suoi principi fondatori anche attraverso i propri

- programmi, i progetti e le idee;
11. proporre e promuovere i propri metodi educativi e le proprie intuizioni pedagogiche per intervenire nei più svariati settori della società, in merito a tutti i problemi emergenti in particolare rivolgendo la propria attenzione alla realtà giovanile e agli anziani;
 12. collaborare e associarsi ad altre società, ad organismi consortili, ad associazioni, gruppi sportivi, società cooperative e ad altre forme associative potendo tuttavia mantenere la propria identità ed autonomia.

Articolo 3

L'Associazione è caratterizzata dalla democraticità della struttura in quanto tutti i soci sono uguali, con pari diritti e con pari doveri. Tutti possono essere eletti nelle cariche sociali e votare in assemblea, tutti hanno diritto di conoscere quanto deciso dall'assemblea e dal Consiglio Direttivo. Per la progettazione e la realizzazione delle proprie attività, si deve avvalere prevalentemente di prestazioni volontarie, personali e gratuite dei propri aderenti e può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo e/o di professionisti solo per assicurare il regolare funzionamento delle strutture, la sicurezza delle proprie attività o per qualificare e specializzare le proprie iniziative. Il presidente ha la rappresentanza legale della società senza per questo ottenere alcun beneficio economico.

TITOLO II – PATRIMONIO

Articolo 4

Il patrimonio dell'ASD MontagnAvventura è costituito nella forma di un fondo comune indivisibile che risulta così composto:

- quote associative, quote straordinarie e contributi associativi, quote di iscrizione e corrispettivi per i servizi istituzionali versati dai soci;
- eventuali entrate di carattere commerciale;
- eventuali contributi e liberalità di privati o enti pubblici finalizzati al sostegno delle attività e dei progetti.
- eventuali avanzi derivanti dalla gestione delle attività;
- eventuali beni, mobili ed immobili, di proprietà dell'ASD o ad essa pervenuti a qualsiasi titolo o acquistate con gli introiti di cui sopra.

E' fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. L'associazione si impegna altresì a investire ogni risorsa in attività istituzionali, in attività a carattere sociale e/o in beni di qualsiasi genere utili all'associazione.

L'anno sociale e l'esercizio finanziario vanno dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo dovrà predisporre il rendiconto economico e finanziario (REFA) da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Indipendentemente dalla redazione del rendiconto economico finanziario annuale, l'Associazione, per ogni eventuale attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, o campagne di sensibilizzazione, redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione.

TITOLO III – SOCI

Articolo 5 – Requisiti dei soci - quote sociali

Sono soci dell'ASD Montagnavventura uomini e donne sia adulti che ragazzi, gli enti, le associazioni e le società che siano interessate a partecipare alla vita associativa e contribuire fattivamente alle attività sociali svolte dall'Associazione, che ne condividono le finalità ed i principi ispiratori e ne accettino lo Statuto. Il rapporto associativo e le modalità associative sono volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo; pertanto la partecipazione alla vita

associativa non potrà essere temporanea.

Fra gli aderenti all'Associazione esistono parità di diritti e di doveri. Per diventare soci bisogna redigere richiesta scritta al consiglio direttivo e bisogna essere dotati di una condotta morale, civile e sportiva in linea con i principi dell'Associazione e dichiarare di accettare e aderire allo statuto.

L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su richiesta dell'aspirante socio. Le domande di ammissione a socio presentate da minorenni dovranno essere controfirmate dall'esercente la patria potestà. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne. Ogni socio maggiorenne ha diritto di un voto in assemblea. Il numero degli iscritti all'associazione è illimitato.

I soci sono di tre tipi:

- Soci Fondatori;
- Soci Ordinari;
- Soci Giovani.

Sono Soci Fondatori coloro che hanno partecipato alla costituzione l'Associazione ADS MontagnAvventura; sono Soci Ordinari coloro che si dichiarano disponibili ad attenersi allo statuto, a partecipare alle assemblee e agli altri momenti di aggregazione e decisione, a collaborare ai fini statutari e versano la quota associativa e la quota annuale; sono soci Giovani i ragazzi e le ragazze minorenni che dichiarino comunque la propria volontà di partecipare alle attività e di attenersi allo statuto facendo sottoscrivere la propria adesione ad un genitore o a un tutore e versano la quota associativa e la quota annuale.

I soci acquistano efficacemente la validità del loro titolo ad esercitare i diritti di soci solo attraverso il versamento della quota sociale, e della quota di adesione annuale e con la presentazione della domanda di ammissione che deve essere approvata dal Consiglio Direttivo e confermata da un verbale.

La quota associativa, qualunque ne sia stato l'importo, e la quota annuale e non possono essere trasferite a terzi o rivalutate né restituite per nessun motivo ed entrano direttamente nel patrimonio dell'associazione.

I soci giovani, pur versando una quota sociale, non hanno diritto di voto in assemblea e non possono coprire cariche sociali, né tale diritto è attribuibile al genitore o al tutore.

Articolo 6 - Diritti e Doveri dei soci

Tutti i soci ordinari in regola con il versamento della quota sociale ed annuale:

1. possono partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
2. possono partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate, anche per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e di eventuali regolamenti;
3. possono godere dell'elettorato attivo e passivo per la nomina degli Organi Direttivi dell'Associazione.
4. Gli associati hanno l'obbligo di osservare lo Statuto, di rispettare le decisioni degli Organi dell'Associazione e di corrispondere le quote associative. Tali quote non sono trasmissibili né rivalutabili.
5. La qualifica di socio non è temporanea e si perde per dimissioni volontarie, morosità per mancato pagamento della quota sociale o della quota annuale protrattasi per tre anni consecutivi, espulsione, decesso .
6. Le dimissioni da socio devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo.
7. L'espulsione di un socio è prevista quando non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto e di eventuali regolamenti, si renda moroso nei confronti dell'associazione o ponga in essere comportamenti che provocano danni materiali(mancato o parziale versamento di una quota associativa) o all'immagine dell'Associazione. L'espulsione è deliberata dal Consiglio Direttivo, a maggioranza assoluta dei suoi membri, e comunicata mediante lettera o email al socio interessato. Contro il suddetto

provvedimento il socio interessato può presentare ricorso entro 10 giorni dalla data di comunicazione dell'espulsione; il ricorso verrà esaminato dall'Assemblea nella prima riunione ordinaria.

8. La perdita, per qualsiasi caso, della qualità di socio non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione.
9. Il decesso del socio non conferisce agli eredi alcun diritto nell'ambito associativo.

TITOLO IV – L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Articolo 7 - Funzionamento dell'assemblea

Gli Organi dell'Associazione sono: l'**Assemblea dei soci**, il **Consiglio Direttivo** e il **Presidente**.

Articolo 8 - Funzionamento dell'assemblea

1. L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione; è composta da tutti i soci per i quali sussiste tale qualifica al momento della convocazione e può essere ordinaria o straordinaria.
2. L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario e, comunque, ogni volta che il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, ovvero quando venga fatta richiesta da almeno la metà più uno dei soci, purché in regola con i versamenti delle quote associative.
3. La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata almeno 8 giorni prima della data della riunione mediante invio e-mail/lettera cartacea e/o pubblicazione dell'avviso sulla newsletter dell'Associazione e/o affissione dell'avviso in maniera ben visibile nei locali dell'associazione. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno.
4. L'Assemblea ordinaria dovrà essere convocata presso la sede dell'Associazione o, in alternativa, in luogo idoneo a garantire la massima partecipazione degli associati almeno una volta all'anno.
5. Possono intervenire all'Assemblea (ordinaria o straordinaria), con diritto di voto, tutti i soci maggiorenni purché in regola con il pagamento delle quote associative; a ciascun socio spetta un solo voto. I soci minorenni e coloro che ne esercitano la potestà genitoriale o la tutela hanno diritto di ricevere la convocazione dell'Assemblea e di potervi assistere, ma non hanno diritto nè di parola nè di voto attivo e passivo.
6. E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro socio. Ogni socio può avere al massimo tre deleghe.
7. Le votazioni dell'Assemblea avverranno, su indicazione della stessa, per alzata di mano, per appello nominale o con voto segreto.
8. Le Assemblee sono presiedute dal Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente o da un socio legittimamente intervenuto all'assemblea ed eletto dalla maggioranza dei presenti. L'Assemblea nomina un segretario e, se necessario, due scrutatori.
9. Di ogni Assemblea si deve redigere apposito verbale firmato dal presidente della stessa, dal segretario e, se nominati, dai due scrutatori. Copia dello stesso deve essere messa a disposizione di tutti gli associati, eventualmente pubblicato o trasmesso personalmente con le formalità ritenute più idonee dal consiglio direttivo a garantirne la massima diffusione ovvero attraverso la pubblicazione nella sede sociale e l'eventuale spedizione via email.

Articolo 9 – L'Assemblea ordinaria e Straordinaria

All'Assemblea spettano i seguenti compiti:

IN SEDE ORDINARIA:

- approvare il rendiconto economico-finanziario (REFA) dell'anno trascorso;
- eleggere il Presidente e il Consiglio Direttivo, stabilendone il numero dei componenti;
- eleggere i sostituti dei membri del Consiglio Direttivo eventualmente dimissionari;
- deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

IN SEDE STRAORDINARIA:

- deliberare sulla trasformazione, fusione e scioglimento dell'Associazione;
- deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;
- deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno dei soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti.

L'Assemblea ordinaria delibera validamente, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza più uno dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.

Tra la prima e la seconda convocazione deve intercorrere almeno un'ora.

L'Assemblea straordinaria è presieduta dal Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente o da un socio legittimamente intervenuto all'assemblea ed eletto dalla maggioranza dei presenti. L'Assemblea nomina un segretario e, se necessario, due scrutatori.

Per modificare l'atto costitutivo e lo statuto, l'Assemblea Straordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno tre quarti degli associati e delibera con la maggioranza più uno dei presenti; in seconda convocazione deve essere presente almeno la metà dei soci e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei soci presenti

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci sia in prima che in seconda convocazione.

TITOLO V – IL CONSIGLIO DIRETTIVO E PRESIDENTE

Articolo 10 - Composizione e funzioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'Organo esecutivo e gestionale dell'Associazione ed è eletto dall'Assemblea ogni quattro anni.

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di consiglieri variabile da 3 (tre) a un massimo di 7 (sette) determinati dall'assemblea dei soci attraverso libere votazioni scegliendoli fra i soci ordinari e fondatori ivi compreso il Presidente che ne è membro di diritto. I membri del Consiglio sono rieleggibili e tutti gli incarichi si intendono a titolo gratuito, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute in conseguenza della carica ricoperta. Il Consiglio Direttivo può essere revocato dall'Assemblea dei Soci; esso rimarrà in carica comunque fino all'elezione del nuovo. Il consiglio direttivo nel proprio ambito nomina il Presidente ed il Vicepresidente. Il Consiglio direttivo rimane in carica per quattro anni.

Al Presidente, che ha la rappresentanza legale dell'Associazione, potranno essere delegati in parte dei poteri spettanti al Consiglio Direttivo.

Gli Amministratori non possono ricoprire la medesima carica in altre società e associazioni sportive nell'ambito della medesima federazione sportiva o disciplina associata, ovvero nella medesima disciplina facente capo ad un ente di promozione sportiva.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. Sono compiti del consiglio direttivo:

- deliberare sulle domande di ammissione dei soci;

- sviluppare le linee di politica associativa;
- definire l'importo delle quote sociali;
- fissare le date delle assemblee ordinarie dei soci da indire almeno una volta all'anno;
- convocare l'assemblea straordinaria nei casi previsti dalla legge;
- redigere annualmente il rendiconto economico-finanziario (REFA) da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro i quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio;
- redigere gli eventuali regolamenti interni relativi all'attività;
- presentare un piano programmatico relativo alle attività da svolgere nel nuovo anno sociale;
- decidere le spese ordinarie e straordinarie, di esercizio e in c/capitale, per la gestione dell'Associazione;
- decidere relativamente alle attività e ai servizi istituzionali, complementari e commerciali da intraprendere per il migliore conseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione;
- curare i rapporti con altre associazioni, enti società e forze sociali;
- allestire i corsi di formazione e curare la preparazione tecnica dei soci attribuendo eventualmente la qualifica di istruttore, accompagnatore ed educatore valida solo nell'Associazione;
- definire le modalità di gestione ed i costi delle sedi sociali e delle attività;
- adottare i provvedimenti di espulsione/radiatione verso i soci qualora si dovessero rendere necessari;
- attuare le finalità previste dallo statuto e l'attuazione delle decisioni dell'assemblea dei soci;
- ogni funzione che lo statuto o le leggi non attribuiscono ad altri organi

Articolo 11

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte l'anno ovvero ogni qual volta il Presidente o la maggioranza dei membri lo riterrà necessario. Le convocazioni del Consiglio debbono essere effettuate con avviso scritto o email da recapitarsi almeno tre giorni prima della data della riunione; tale avviso deve contenere l'ordine del giorno, la data, l'orario ed il luogo della seduta.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono in unica convocazione, sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, da un consigliere designato dai presenti. Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice, per alzata di mano, in base al numero dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente. Le sedute e le deliberazioni del Consiglio sono fatte constare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Articolo 12 - Il Presidente

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione davanti a terzi ed in giudizio. E' investito dei più ampi poteri e può esercitare i poteri del consiglio direttivo anche senza delega o mandato, con ratifica da parte del consiglio direttivo stesso nella prima riunione successiva, salvo rispondere personalmente delle proprie autonome scelte e/o decisioni.

Dovrà inoltre curare l'amministrazione dell'associazione, stipulare atti e contratti relativi a diritti reali immobiliari e/o collaborare con il Segretario ed il Tesoriere, qualora presenti, sia nella gestione economica che nel redigere i libri sociali mantenendoli periodicamente aggiornati.

Il Vice Presidente coadiuva o sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.

Il Consiglio Direttivo decade per dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti. In questo caso il Presidente o, in caso di suo impedimento, il Vicepresidente o in subordine il Consigliere più anziano, dovrà convocare l'Assemblea straordinaria entro quindici giorni e da tenersi entro i successivi trenta, curando l'ordinaria amministrazione.

TITOLO VI – AMMINISTRAZIONE E GESTIONE ECONOMICA

Articolo 13 – Segretario e Tesoriere

Il Segretario redige i verbali delle riunioni degli organi sociali e ne cura la tenuta dei relativi libri e registri in collaborazione con il Presidente. Ad egli spetta, altresì, provvedere alle trattative necessarie per l'acquisto dei mezzi e dei servizi deliberati dal Consiglio Direttivo e predisporre e conservare i relativi contratti e ordinativi. Provvede, inoltre, a liquidare le spese verificandone la regolarità e autorizzandone il Tesoriere al materiale pagamento. Viene nominato di volta in volta o periodicamente dall'assemblea dei soci.

Il Tesoriere presiede alla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione Sportiva Dilettantistica redigendone le scritture contabili, provvedendo al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi e predisponendone, in concerto con gli altri membri del Consiglio Direttivo, il rendiconto annuale in termini economici e finanziari. Egli provvede altresì alle operazioni formali di incasso e di pagamento delle spese deliberate dal Consiglio Direttivo. Al Tesoriere spetta anche la funzione del periodico controllo delle risultanze dei conti finanziari di cassa, banca, crediti e debiti e l'esercizio delle operazioni di recupero dei crediti esigibili. Viene nominato in sede di assemblea dei soci.

Le funzioni di Segretario e Tesoriere possono essere conferite anche alla stessa persona e, in mancanza del Tesoriere è il Presidente stesso che assume su di sé le sue funzioni. Il Segretario, temporaneamente impedito, ovvero dimissionario o revocato, è sostituito con le stesse modalità dal Presidente o dal Vicepresidente. L'anno sociale e l'esercizio finanziario si chiudono al 31 dicembre di ogni anno. Entro il 15 marzo viene predisposto il REFA da presentare all'approvazione dell'assemblea entro il 30 aprile. Il REFA deve essere redatto con chiarezza e rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico finanziaria dell'Associazione. Esso dovrà essere conforme alle norme fiscali vigenti.

TITOLO VII - SCIoglimento

Articolo 14

Lo scioglimento dell'Associazione ASD MontagnAvventura deve essere deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci su proposta del Consiglio Direttivo con maggioranza (sia in prima che in seconda convocazione) di almeno due terzi soci presenti di persona o per delega e deve essere ratificato dal Consiglio Direttivo il quale nominerà uno o più liquidatori.

Il patrimonio sociale sarà devoluto ad altra associazione che persegue finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della legge 23.12.96, n. 662, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

TITOLO VIII - CONTROVERSIE

Articolo 15

Eventuali controversie fra soci e fra questi e l'Associazione ed i suoi organi, sono sottoposte, con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza del consiglio direttivo dell'Associazione il quale potrà nominare un arbitro esterno all'associazione in qualità di consulente per poi giudicare "ex bono et aequo" senza modalità di procedura.

TITOLO IX - NORMA DI RINVIO

Articolo 16

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni e le norme del Codice Civile. Relativamente alle attività sportive, per quanto non espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni dello statuto e dei regolamenti del CONI e delle federazioni sportive nazionali a cui l'associazione è affiliata ed in subordine le norme del c.c.

Titolo X – PATTO ASSOCIATIVO DELL'ASD MONTAGNAVVENTURA

*Il **Patto Associativo**, che sintetizza il pensiero e la motivazione etica all'origine dell'ASD Montagnavventura, è parte integrante dello Statuto, e racchiude una sintesi delle idee e delle esperienze maturate dai soci fondatori e dagli altri soci all'interno di molteplici associazioni nazionali quali il CAI, l'AGESCI, il WWF e nell'ambito di altre Associazioni Sportive, Naturalistiche, Culturali ed Educative, e costituisce il punto di partenza per ogni successivo arricchimento.*

Tutti i soci che hanno scelto liberamente di aderire all'associazione si impegnano a rispettare il Patto Associativo accogliendone i contenuti come fondamento della propria attività e come stimolo di formazione personale.

Il Patto Associativo è finalizzato a testimoniare alle famiglie, al mondo della scuola e della cultura, alle forze sociali ed alle Istituzioni civili e religiose lo spirito e le caratteristiche dell'Associazione di seguito sintetizzate.

Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente

L'ASD MontagnAvventura è un'associazione apartitica ed aconfessionale che si propone come duplice obiettivo la creazione di accessi sempre più agevolati, identificabili e fruibili verso qualsiasi genere di attività in campo scientifico, culturale, naturalistico, educativo, sportivo e di servizio alle persone e all'ambiente, al fine di migliorare la qualità della vita di ogni singolo individuo e l'organizzazione, la qualità e la fruibilità delle strutture e delle infrastrutture all'interno delle quali si vive, si lavora e si impiega il tempo libero; mantenendo comunque il più rigoroso rispetto dell'ambiente naturale che deve essere valorizzato e mai sfruttato.

Natura, Vita all'Aria Aperta ed Essenzialità

Il contatto con la natura insegna a distinguere le cose essenziali e semplici da quelle superflue, complicate e spesso inutili; aiuta a capire il rapporto profondo che ci lega all'ambiente e a scoprire gli stravolgimenti, le falsificazioni e le mistificazioni a cui ci sottopone la vita ogni giorno; insegna l'atteggiamento attivo da contrapporre all'atteggiamento passivo per aiutarci a gestire le regole e le burocrazie che si insinuano nel tessuto della vita quotidiana; insegna che nessuno di noi a nessun titolo può discriminare un suo simile, né tanto meno può sentirsi investito del potere che gli consenta di sostituirsi alle leggi naturali e a quelle umane in virtù di un regolamento, di un incarico e/o di una delega.

Tutela, Sviluppo, Antropizzazione e Valorizzazione del Territorio

Tranne che per alcune rare eccezioni, i siti antropizzati si riconoscono a livello planetario per le profonde modifiche che apportano ai territori circostanti a causa della mancanza di costruttive politiche di valorizzazione e tutela dell'ambiente. L'ASD Montagnavventura si propone di intervenire in questo campo sia con contributi di idee sia attraverso la realizzazione e la gestione diretta e indiretta di progetti pilota da realizzarsi in collaborazione con i soci che siano interessati a costruire e/o trasformare la propria casa e/o altre situazioni urbanistiche in "progetti di residenze, servizi, strutture e infrastrutture a impatto zero o addirittura positivo" con l'ambiente.

Medicina e Salute

Tutte le attività progettate, proposte e realizzate dall'ASD Montagnavventura vanno nella direzione di migliorare la qualità della vita delle persone e in tal senso ognuno deve essere stimolato a ricercare continuamente il proprio equilibrio nei gesti quotidiani, nell'attività sportiva, nella vita all'aria aperta e in relazione all'ambiente circostante. Il movimento, l'alimentazione, i percorsi termali, i trattamenti, i percorsi di wellness e la consapevole gestione del proprio corpo e delle proprie risorse psicofisiche sono le principali leve attraverso cui è

possibile migliorare la qualità della propria vita e di quella delle persone che ci circondano.

Maturazione ed autonomia

Il metodo, le tecniche e le modalità di gestione dell' ASD Montagnavventura e i suoi interventi, sono qualitativamente significativi e motivati, tali da spingere i partecipanti alla riflessione sulle esperienze vissute e condivise; pertanto favoriscono una maggiore consapevolezza ed equilibrio, elementi essenziali nel processo di crescita personale.

Servizio, volontariato per i più deboli e condivisione delle esperienze

In piena autonomia di giudizio e di azione gli aderenti all'associazione si sentono impegnati, ma non vincolati, a trasmettere il frutto delle esperienze maturate personalmente e a mettere a disposizione parte del proprio tempo libero, al fine di dare piena realizzazione all'oggetto sociale.

L' ASD Montagnavventura intende quindi operare nel tessuto della società, nell'ambito dei settori di specifico interesse: valorizzazione del territorio, ambiente, sport, educazione, sociale, salute e benessere, emarginazione e discriminazione, formazione professionale e avviamento al lavoro impegnandosi a:

- *qualificare la scelta educativa e di volontariato in senso pedagogico integrandola in un contesto di vita naturale e sociale;*
- *avvicinarsi alle diversità culturali e alle diverse abilità con attenzione, rispetto e collaborazione;*
- *contrastare la monetizzazione dei rapporti sociali opponendosi alle divisioni sociali che si generano per le grandi differenze economiche presenti nella società e cercando le vie più opportune per aiutare quanti si trovino in difficoltà a sostenere il costo della propria esistenza o le quote di partecipazione alle attività;*
- *proporsi come alternativa e contributo concreto nella gestione di emergenze ambientali, sociali e culturali;*
- *lavorare alla scoperta e alla promozione del patrimonio naturale e paesaggistico, ai valori umanistici, sportivi, culturali e artistici dell'Italia, dell'Europa e del mondo intero rivolgendosi sia all'interno del proprio paese sia nei confronti di etnie e persone lontane e/o manifestamente interessate alla scoperta di esperienze diverse e alternative al cosiddetto "mercato";*
- *definire e realizzare "progetti urbanistici a impatto zero" per creare residenze, strutture e infrastrutture e ambienti atti ad ospitare le attività umane nel più rigoroso rispetto dell'ambiente con atteggiamento di collaborazione costruttiva nei confronti dei regolamenti urbanistici e di tutela ambientale, nel rispetto della persona e dei patrimoni esistenti e futuri sia in Italia che all'estero.*

L'Associazione si impegna quindi a collaborare con quanti, privati, enti, amministrazioni pubbliche, società anche commerciali ed associazioni dimostrino di concordare negli scopi da perseguire e sui mezzi da usare.

Imola, 22 luglio 2016